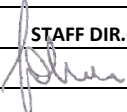
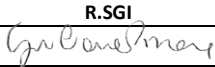






Servizi ecologici integrati Toscana

## REGOLAMENTO DI ACCESSO ALLE STRUTTURE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA

REVISIONE n°	SEZIONI REVISIONATE	DESCRIZIONE REVISIONE	DATA REVISIONE
1		Revisione	29/11/2021
2	Revisione generale	Revisione	22/07/2022
3	Revisione generale - modello attestazione di conferimento	Revisione	20/02/2023

REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE	
STAFF DIR.OP	R.SGI	DIR.OP	RT Albo Cat.1
			

## REGOLAMENTO DI ACCESSO ALLE STRUTTURE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA

## SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Destinatari del servizio e rifiuti conferibili .....	5
2.1 Utenze domestiche .....	5
2.2 Utenze NON domestiche.....	5
3. Modalità di accesso .....	6
4. Regole di accesso.....	7
5. Elenco adempimenti previsti per l'accesso alle SSR.....	9
6. Allegati .....	11

## 1. PREMESSA

SEI Toscana (di seguito SEI) gestisce le proprie attività nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni erogate, attraverso l'applicazione dei principi dei sistemi di gestione della Qualità, della Tutela Ambientale e della salvaguardia della Salute e Sicurezza dei Lavoratori.

SEI mantiene costantemente aggiornato un Sistema di Gestione Integrato (di seguito **SGI**) per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (di seguito QSA) per le attività relative al servizio di Igiene ambientale quali: "Progettazione ed erogazione dei servizi di igiene urbana, progettazione e gestione delle Strutture di Supporto ai servizi di Raccolta"

Le strutture di cui sopra, di seguito identificate come **SSR**, sono costituite da **Centri di Raccolta, Stazioni Ecologiche e Stazioni di Trasferenza**

Il Sistema di Gestione Integrato, si applica a tutti i processi aziendali ed alle attività svolte ed è conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 per la Qualità, UNI EN ISO 45001:2018 per la Salute e Sicurezza sul lavoro ed UNI EN ISO 14001:2015 per l'Ambiente.

SEI mette a disposizione dell'utenza il sito internet aziendale <https://seitoscana.it/> attraverso il quale pubblica, tra le altre cose: la Carta dei servizi, il numero verde gratuito per contattare e richiedere servizi anche commerciali. Sempre attraverso il sito internet è possibile consultare i calendari di raccolta e orari apertura delle SSR e scaricare la modulistica utile per le varie richieste ed attività.

Il presente regolamento disciplina l'accesso e l'utilizzo delle SSR, operanti in conformità alle seguenti norme:

- DM 08/04/2008 e s.m.i e relativo Allegato 1 "Requisiti tecnico-gestionali relativi al centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati" così come modificato dal DM 13/05/2009 e con particolare riguardo a quanto previsto dal D.Lgs 49/2014 per la gestione dei Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- D.Lgs 152/2006 e s.m.i in conformità alle disposizioni contenute nello stesso, al fine di garantire la corretta suddivisione dei rifiuti sulla base della relativa natura, fornendo così la raccolta in forma differenziata di materiale recuperabili;
- D.Lgs 116/20 che modifica il D.Lgs 152/2006 recependo le direttive europee sui rifiuti, sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio. Inoltre le utenze non domestiche, ricomprese fra quelle di cui all'allegato L-quinques del DLgs 152/06 possono conferire i propri rifiuti differenziati, limitatamente alle tipologie ricomprese nell'allegato L-quater dello stesso DLgs 152/06, ferme le esclusioni indicate all'art. 183 comma 1 lettera b-sexies del D.Lgs 152/2006.

Le SSR sono strutture attrezzate al conferimento ed alla raccolta, delle tipologie merceologiche di rifiuti previste della vigente normativa, conferite in modo differenziato, da parte di utenze domestiche e non, in modo gratuito.

Per i cittadini impossibilitati all'uso diretto del SSR SEI ha istituito un servizio attraverso il numero verde, sempre gratuito ed a chiamata, per il ritiro su strada per un massimo di volumetria pari a tre metri cubi, delle varie tipologie di rifiuti tra cui ingombranti, RAEE. Tale attività è usufruibile anche per la gestione degli sfalci e potature ma non in tutti i Comuni. Informazioni puntuali a tal proposito sono sempre recuperabili sul sito internet aziendale.

Le SSR di SEI sono state istituite al fine di facilitare la raccolta differenziata delle frazioni di rifiuti, non sempre conferibili all'interno dei sistemi di raccolta, presenti sul territorio (servizi domiciliari, e/o nei contenitori stradali, che sempre più presentano un accesso controllato con limitazione volumetrica, nel contenitore della RUI). Queste strutture non sono autorizzate ad operazioni di trattamento, ancorché minimali, sui rifiuti conferiti.

**Ogni cittadino può conferire gratuitamente queste tipologie di rifiuto** all'interno del centro di raccolta o della stazione ecologica **del proprio comune di residenza**, e/o in quelle convenzionate a livello di più Comuni e/o di AOR negli orari di apertura.

Il presente Regolamento definisce le regole generali di accesso presso le strutture in oggetto conformemente alla normativa applicabile. L'attuazione in termini di tipologia di rifiuti urbani ammessi, quantità e frequenze, possono variare in funzione degli specifici regolamenti di igiene urbana e di eventuali ulteriori indicazioni da parte delle singole Amministrazioni Comunali e/o da aggiornamento normativi.

Il presente regolamento potrà essere aggiornato/modificato in relazione ad ogni mutamento normativo o gestionale di cui ne saranno tempestivamente informato, sia all'Autorità di Ambito che i Comuni che rientrano nel contratto di affidamento di SEI.

In via generale, nel rispetto della normativa applicabile ***i rifiuti conferibili in proprio dalle utenze aventi diritto, nei centri di raccolta e nelle stazioni ecologiche sono a titolo esemplificativo ma non esaustivo i seguenti indicati nella tabella.***

Frazione	Descrizione
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili sfalci e potature o ramaglie di diametro massimo di 12 cm
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone
LEGNO	Mobili in legno, <b>ridotti in volume, senza vetri o specchi</b> . Porte e finestre, <b>prive di vetro</b> , sedie e tavoli in legno. Esclusi pallets e bancali
PLASTICA	Mobili da giardino, bancali in plastica, oggetti in PE, PP, secchi, vasi in plastica, tubi, tapparelle, tubi passacavi
METALLO	Carpenteria metallica in genere, infissi metallici/alluminio (privi di vetro), reti, pentole di alluminio e acciaio inox, cavi elettrici, rubinetteria ed oggetti di rame e/o acciaio
IMBALLAGGI IN MULTIMATERIALE	Bottiglie vuote per acqua, prodotti per la casa, detersivi, shampoo. Confezioni per oggetti in plastica ferro o alluminio.
VETRO	Imballaggi in vetro, damigiane prive di fasciatura. <b>Dove presenti cassoni dedicati</b> , lastre in vetro da porte e finestre a doppia camera o laminati (con una rete di acciaio al suo interno)
TONER	Cartucce toner <b>da utenze domestiche</b>
INGOMBRANTI	Materassi , coperte, giocattoli in plastica multimateriale, divani e poltrone. Vetri blindati o temperati, specchi. Altri oggetti non riciclabili, <b>cercando per quanto possibile, di ridurre la presenza di parti in legno e ferro</b>
VERNICI	Vernici pericolose e non (quali idropitture), provenienti <b>da attività fai da te, nelle loro confezioni originali.</b>
INERTI	Piccole partite di demolizioni <b>provenienti da attività fatte in autonomia, UNA TANTUM max 0,5 mc</b> . Sanitari privi di rubinetteria e parti in plastica
PILE E BATTERIE	Pile stilo a bottone, batterie al piombo da allarmi ed auto
PNEUMATICI	Pneumatici privi di cerchio
FILTRI OLIO	Filtri olio generati in occasionali <b>attività fai da te</b>
BOMBOLETTE SPRAY	Bombolette spray non ricaricabili, gasatori CO2, bombolette Elio ( <b>gonfiaggio casalingo palloncini</b> )
IMBALLAGGI PERICOLOSI	Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose .Escluso quelli <b>etichettati come comburenti e solidi infiammabili</b>
OLI VEGETALI E MINERALI	Gli oli vegetali e minerali, possono essere conferiti in piccole confezioni, gestibili in sicurezza presso la struttura con contenitori max 5 litri
FARMACI	Farmaci scaduti e/o inutilizzati
RAEE	Apparecchiature elettriche ed elettroniche <b>esclusivamente di origine domestica</b> , lampade e neon a risparmio energetico. <i>Per i pannelli fotovoltaici vedere istruzione reperibile all'indirizzo <a href="http://www.seitoscana.it/centri-di-raccolta">http://www.seitoscana.it/centri-di-raccolta</a></i>
SOLVENTI ACIDI DETERGENTI PESTICIDI ESTINTORI	Queste tipologie di rifiuti sono presenti solo presso alcune strutture a seguito di accordi con i territor. Si rimanda l'utenza a chiedere informazioni puntuali presso le SSR

**NON POSSONO ESSERE CONFERITI:**

Materiali contenenti amianto - cartongesso - guaina catramata - bombole contenenti (GPL- Ossigeno - gas tecnici) - pannelli solari.

I pannelli fotovoltaici, al di sotto dei 10 kw, sono conferibili al CDR/STE, secondo le indicazioni riportate nel sito di Sei Toscana <http://www.seitoscana.it/centri-di-raccolta>.

## 2. DESTINATARI DEL SERVIZIO E RIFIUTI CONFERIBILI

- L'accesso ai Centri di Raccolta e alle stazioni ecologiche è consentito a:

### 2.1 UTENZE DOMESTICHE

- Cittadini residenti o domiciliati nel comune servito e/o nei Comuni convenzionati
- Utenti iscritti a ruolo TARI presso il comune di ubicazione dell'abitazione;
- Utenti non residenti, ma detentori di utenze domestiche ubicate nel territorio comunale.

### 2.2 UTENZE NON DOMESTICHE

È ammesso il conferimento conformemente ai disposti normativi, di rifiuti urbani da parte di:

- Enti Pubblici;
- Distributori, installatori e centri assistenza RAEE che conferiscono apparecchiature elettriche ed elettroniche ritirate da utenze domestiche;
- Attività economiche (ad esclusione di quelle industriali e/o agricole) aventi sede o unità locali nel comune servito, come indicato nell'Allegato L-quinquies D.Lgs 116/20:
  1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.
  2. Cinematografi e teatri.
  3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
  4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.
  5. Stabilimenti balneari.
  6. Esposizioni, autosaloni.
  7. Alberghi con ristorante.
  8. Alberghi senza ristorante.
  9. Case di cura e riposo.
  10. Ospedali.
  11. Uffici, agenzie, studi professionali.
  12. Banche ed istituti di credito.
  13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
  14. Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri-licenze.
  15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
  16. Banchi di mercato beni durevoli.
  17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
  18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
  19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
  20. Attività artigianali di produzione beni specifici.
  21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
  22. Mense, birrerie, hamburgerie.
  23. Bar, caffè, pasticceria.
  24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.

- 25. Pluri-licenze alimentari e/o miste.
- 26. Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
- 27. Ipermercati di generi misti.
- 28. Banchi di mercato generi alimentari.
- 29. Discoteche, night club.

Le utenze non domestiche di cui sopra potranno conferire rifiuti urbani, afferenti alle tipologie elencate nella tabella qui sottoesposta (Allegato L-quater del D.Lgs. 116/2020).

FRAZIONE	DESCRIZIONE	CODICE CER
RIFIUTI ORGANICI	rifiuti biodegradabili	200201
CARTA E CARTONE	imballaggi in carta e cartone	150101
	carta e cartone	200101
PLASTICA	imballaggi in plastica	150102
	plastica	200139
LEGNO	imballaggi in legno	150103
	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138
METALLO	imballaggi in metallo	150104
	metallo	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	imballaggi in materiali compositi	150105
MULTIMATERIALE	imballaggi in materiale misto	150106
VETRO	imballaggi in vetro	150107
	vetro	200102
TESSILE	imballaggi in materiale tessile	150109
	abbigliamento	200110
	prodotti tessili	200111
TONER	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318
INGOMBRANTI	rifiuti ingombranti	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127*	200128
DETERGENTI	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130

Gli orari di apertura, le tipologie di rifiuti conferibili e le modalità di conferimento, sono indicati e mantenuti aggiornati nel sito di SEI alla pagina <http://www.seitoscana.it/centri-di-raccolta> in riferimento ad ogni struttura (SSR) presente ed operante sul territorio.

### 3. MODALITÀ DI ACCESSO

Le utenze domestiche possono accedere direttamente alle SSR, ove sono residenti o abilitati, negli orari di apertura, senza alcun adempimento preliminare, salvo fornire documentazione che comprovi l'iscrizione TARI del Comune (bolletta TARI o SEI Card, in caso di SSR dotata di sistema informatizzato), conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa.

Le utenze non domestiche dovranno preventivamente accreditarsi attraverso il modulo previsto, identificato a sistema come "MDATST08 convenzione ingresso SSR". Il modello è disponibile sul sito internet di SEI e presente in ogni pagina dedicata alla SSR di turno nella porzione di pagina web dedicata alle "Utenze non domestiche".

Scaricato e compilato in ogni sua parte deve essere inoltrato via mail all'indirizzo [segreteria@seitoscana.it](mailto:segreteria@seitoscana.it) attestando:

- l'iscrizione a ruolo presso il proprio Comune per il pagamento della tassa rifiuti (TARI) e l'assoggettabilità all'elenco allegato L quinquies D.Lgs. 116/20
- il rispetto dei criteri qualitativi allegato L quater D.Lgs. 116/20
- la provenienza degli stessi da superfici soggette a TARI;
- il possesso e la validità di idoneo titolo abilitativo al trasporto di rifiuti, rilasciato dal competente Albo gestori ambientali.

SEI Toscana procederà al controllo di conformità tramite l'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Verificherà che i rifiuti rientrino tra le tipologie accettabili nella SSR individuata dall'utenza e garantisce una risposta entro 10 giorni lavorativi, sia di accettazione totale o parziale o diniego, motivandolo.

L'utenza può conferire i rifiuti urbani nelle SSR, nel Comune o nei Comuni presso i quali è ubicata la sede dell'impresa/ente o eventuali sedi secondarie, che abbiano stipulato convenzioni con il/i comune/i.

Il trasporto dei rifiuti effettuato da enti o imprese dovrà essere accompagnato da un DDT-DDT RAEE od eventualmente un FIR come previsto dalle vigenti normative.

Qualora il trasporto dei RAEE da parte dei distributori avvenga a mezzo di terzi, questi ultimi dovranno stipulare apposita convenzione con SEI, specificando gli estremi del distributore per conto del quale effettua il trasporto e l'indirizzo presso il quale sono raggruppati i RAEE, nonché dare evidenza di adeguato titolo abilitativo al trasporto.

#### 4. REGOLE DI ACCESSO

*Tutti i conferimenti dovranno avvenire **in orario di apertura, in presenza del personale operativo** preposto alla verifica ed accompagnati ove necessario, della documentazione prevista dal SGI e dalla normativa.*

È facoltà degli operatori della SSR richiedere agli utenti documenti di identificazione necessari per le verifiche previste.

Tutti i mezzi devono fermarsi alla sbarra di accesso o box di guardiania prima di recarsi ai punti di scarico ed attendere le disposizioni dell'operatore addetto alla gestione

La circolazione deve svolgersi adottando tutte le misure di sicurezza e gli accorgimenti atti a scongiurare il pericolo di incidenti per persone e cose ed inoltre, ad evitare il più possibile l'emissione di polveri e rumori molesti.

I materiali da conferire dovranno essere preferibilmente già separati per tipologia merceologica dall'utente e rientrare nell'elenco dei codici CER ammessi e previsti nel sito indicati sia nella cartellonistica presente al cancello di ingresso che consultabile sul sito internet aziendale.

**I materiali non autorizzati ovvero non indicati per come sopra detto, non potranno essere ricevuti all'interno del sito.**

Il conferimento ed il deposito dei rifiuti nelle varie postazioni è a carico dell'utente, che deve provvedere in autonomia allo scarico, seguendo le indicazioni fornite dall'addetto alla guardiania.

Non è possibile prelevare rifiuti dal Centro di Raccolta, nemmeno in via bonaria, né è possibile rimuovere o disassemblare/smontare componenti da i RAEE o da ingombranti.

Durante le operazioni, oltre all'addetto alla gestione, è possibile la presenza di altri mezzi che effettuano operazioni all'interno del sito (conferimenti o prelievo rifiuti).

*Le utenze domestiche e non, compresi gli enti, possono richiedere a Sei Toscan, una **dichiarazione di presa in carico** dei rifiuti conferiti presso una delle strutture presenti sul territorio (da non confondere con la "dichiarazione di avvenuto smaltimento", per la quale è necessario rivolgersi all'ufficio commerciale di SEI); tale dichiarazione, rilasciata su richiesta dell'utenza, specifica che i rifiuti urbani conferiti presso la SSR, sono stati gestiti nel rispetto degli obblighi di legge previsti.*

*A tal fine, è necessario che l'utenza, una volta conferiti i propri rifiuti urbani presso la struttura di raccolta, invii il modulo MDATST05 Dichiarazione di presa in carico rifiuti (presente nel sito internet di SEI) compilato per la parte di propria competenza, via mail, all'indirizzo: [direzioneoperativa@seitoscana.it](mailto:direzioneoperativa@seitoscana.it). Gli uffici di SEI, una volta recuperate tutte le informazioni, rilasceranno la dichiarazione dalla quale saranno riscontrabili:*

- *la data del conferimento*
- *le tipologie conferite*
- *i riferimenti dei numeri di registrazioni, con cui sono stati presi in carico i rifiuti urbani, sul registro degli accessi alle infrastrutture minori, indentificati nel SGI come MDATST06 (\*).*

*(\*) Specifichiamo che qualora la struttura fosse dotata di bilancia/pesa, sarà utilizzato come riferimento per la registrazione, il progressivo alfanumerico presente sullo scontrino emesso dalla pesa in uso.*

Alle **utenze non domestiche** che intendono effettuare conferimenti per conto di privati, si richiede prima di presentarsi presso la SSR, *al fine di poter garantire la corretta gestione degli spazi, di inviare una mail di richiesta di accesso, nella quale saranno indicate: la struttura individuata per il conferimento, le tipologie di rifiuto da consegnare, i quantitativi e la data presunta, il tutto all'indirizzo di posta elettronica [direzioneoperativa@seitoscana.it](mailto:direzioneoperativa@seitoscana.it). Ricevuta la conferma di accesso, sarà possibile presentarsi presso la SSR con il Modello MDATST09 "Attestazione della provenienza del rifiuto domestico" compilato in ogni sua parte e controfirmato dalla utenza non domestica.*

*Il documento è scaricabile dal sito internet di SEI e presente in ogni pagina di ogni Centro di Raccolta*

**Si richiede agli utenti un comportamento rispettoso nei confronti dell'addetto alla gestione e lo scrupoloso rispetto delle regole interne dettate dallo stesso, attendendo il proprio turno nel caso che attività concomitanti obblighino a ritardare lo scarico; in questi casi gli utenti devono considerare l'attesa come una necessaria attenzione alla loro e altrui sicurezza e alla corretta gestione del sito dal punto di vista ambientale.**



## 5. ELENCO ADEMPIMENTI PREVISTI PER L'ACCESSO ALLE SSR

CASISTICA	AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO	DOCUMENTO DI TRASPORTO (DDT/FIR)	ACCREDITAMENTO CON SEI	ECCEZIONI
Aziende che operano per conto di SEI, all'interno del contratto di servizio, nella raccolta di rifiuti urbani sul territorio	SI CAT. 1	MDATST01 Rapporto di Servizio	NO	In caso di specifiche attività (es. facchinaggio od altro), richieste direttamente da utenze iscritte a ruolo TARI
		MDATST18 Bolla Ecologica	SI	
Privato cittadino (utenza domestica) che conferisce direttamente i propri rifiuti domestici	NO	NO	NO	In caso di conferimento <b>del verde o di rifiuti ingombranti</b> da parte di ditte per conto di utenze domestiche, dovrà essere presentato all'ingresso della SSR, il modello <b>MDATST19</b> – Attestazione della provenienza del rifiuto domestico. L'accesso sarà comunque condizionato dalla disponibilità degli spazi dedicati presso la SSR in cui l'utenza interessata è iscritta a ruolo Tari attraverso richiesta via mail a <a href="mailto:direzioneoperativa@seitoscana.it">direzioneoperativa@seitoscana.it</a>
Utenze non domestiche presenti nell'all. L-quinquies (D.Lgs 116/20) che conferisce i propri rifiuti classificati come urbani presenti nell'all. L-quater (D.Lgs 116/20)	SI CAT 2bis	SI	SI	
Comuni che svolgono servizi di igiene urbana e conferiscono <b>rifiuti urbani</b> (es. rifiuti ingombranti, abbandoni lungo le strade), <b>raccolti direttamente e trasportati presso le SSR</b>	NO	NO	Accordo preventivo con Sei Toscana ai fini della corretta gestione degli spazi	
Enti pubblici (Provincia, VVF, Carabinieri, ASL etc.) che conferiscono <b>rifiuti urbani</b> , generati dalla propria gestione	SI CAT 2bis	SI	SI	

CASISTICA	AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO	DOCUMENTO DI TRASPORTO (DDT/FIR)	ACCREDITAMENTO CON SEI	ECCEZIONI
Utenze non domestiche che effettuano attività di manutenzione del <b>verde pubblico</b> .	SI CAT 1 o CAT 2-bis	SI	SI	<b>Nel caso di manutenzione del verde eseguite presso aree pubbliche</b> deve essere fornita <b>in fase di accreditamento</b> una dichiarazione inerente la provenienza del rifiuto ( <b>MDATST20</b> - Attestazione provenienza del verde pubblico), controfirmata dalla Pubblica Amministrazione (es. Comune, Provincia, Regione), che ha commissionato il lavoro e cui sono in carico i costi di smaltimento dei rifiuti in oggetto.
Rivenditore/distributore/installatore di <b>RAEE domestici</b>	SI CAT 3 bis	SI DDT RAEE – DM 65/2010 (All. II ed All. III)	SI	
<b>Enti no profit</b> , che conferiscono, a scopo sociale, rifiuti urbani raccolti direttamente e trasportati presso le SSR	NO	NO	SI	<i>L'accesso deve avvenire esclusivamente in orario di apertura, previo accordo con la struttura</i>

## 6. ALLEGATI

Si allegano alla presente per pronta consultazione:

- *MDATST05 Dichiarazione di presa in carico rifiuti*
- MDATST08 Convenzione ingresso SSR
- *MDATST18 Bolla Ecologica*
- MDATST19 Attestazione provenienza del rifiuto domestico
- MDATST20 Attestazione della Provenienza del verde pubblico